

La locomotiva, l'opera realizzata da Nikki Rifiutale della Mutoid Waste Company, è il simbolo della nuova pista ciclopedonale lungo la ex ferrovia Santarcangelo-Urbino inaugurata lo scorso sabato 6 giugno alla presenza di circa 300 partecipanti



GIUGNO 2026 anno XXXII numero 2



Comincia una nuova storia

Ecco la Bicipolitana di Santarcangelo

All'interno di questo numero di TuttoSantarcangelo troverete un inserto dedicato a "Santarcangelo. Città dei 15 minuti" con un nuovo approfondimento, questa volta più operativo e pratico. Potrete infatti staccare le pagine centrali che riportano, prima di tutto, la mappa della Bicipolitana di Santarcangelo.

Nella prima e nell'ultima pagina dell'inserto, ci sono invece approfondimenti sui percorsi, con l'indicazione delle linee di raccordo, di progetto e dei punti di interscambio, sul nuovo sistema di segnaletica lungo le piste ciclabili e sulla storia del percorso lungo il tracciato della ex ferrovia Santarcangelo-Urbino inaugurato a inizio giugno.

Mutonia deve restare

Questo in sostanza l'esito della delibera approvata dal Consiglio comunale del 19 maggio che ha riconosciuto la presenza di prevalenti interessi pubblici di natura culturale e identitaria alla conservazione del parco artistico, tali da non ritenere opportuna la demolizione disposta con le ordinanze del 2013.

Una conclusione che arriva al termine della Conferenza di servizi semplificata avviata a gennaio su richiesta e per conto della Regione Emilia-Romagna che, rispondendo all'Amministrazione comunale che ha proceduto in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato su Mutonia, ha ritenuto di far "verificare l'esistenza o meno di prevalenti interessi pubblici che ostino alla demolizione dell'insediamento" in ragione dei "potenziali profili di valore culturale dell'insediamento soggetto all'ordine di ripristino già rilevati dagli Uffici ministeriali e condivisi dal settore Patrimonio culturale".

Dalle verifiche degli enti coinvolti nella Conferenza di servizi, non sono emersi elementi ostativi dal punto di vista dei profili urbanistici, paesaggistici, ambientali e di rispetto dell'assetto idrogeologico. Dal punto di vista artistico-culturale, viceversa, è stato accertato il rilevante interesse pubblico connesso alla dimensione artistico-culturale dell'insediamento di Mutonia in loco, sia in termini assoluti sia in termini di connotazione identitaria del territorio e della comunità santarcangiolese.

Questo valore culturale è stato sottolineato a più riprese anche dal sindaco Filippo Sacchetti nel corso del suo intervento nel Consiglio comunale: "Mutonia è qui perché qui c'è il Festival internazionale del teatro: i Mutoid hanno conosciuto Santarcangelo per una ragione culturale. Forse nemmeno sapevano cosa fosse Santarcangelo, come eravamo noi. Ma queste scelte che sembrano momentanee, poi diventano storia. E la storia non si cambia. Quello che è successo in questi 35 anni ormai è storia comune: riguarda tutti noi, riguarda un pezzo di comunità che è ormai parte del tutto. E di cui non ci possiamo più privare".

"Ed è anche bene ricordare – ha inoltre sottolineato il sindaco Sacchetti – che l'influenza culturale di Mutonia non si limita a Santarcangelo, ma si è estesa in tutta Italia e in tutta Europa: Mutonia è patrimonio del Paese, un'esperienza unica di livello europeo come poche se ne possono riscontrare. È un valore che dobbiamo saper custodire".

segue a pagina 3

2/3	4/5	6/7	8
Il Consiglio approva il rendiconto di gestione	Tutte le modifiche alla viabilità e alla sosta	Cento eventi per l'estate santarcangiolese	Rendiconto di gestione, la parola ai gruppi consiliari
Mutonia in Consiglio	Aggiornato il Pums	Arriva Santarcangelo Festival	



Approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025

Il Consiglio comunale di mercoledì 29 aprile, si è aperto con la proiezione del video-racconto di Donna Pesaresi Garganta, discendente da una famiglia santarcangiolese emigrata a Portsmouth, la cittadina del New Hampshire che tutt'ora ospita una nutrita comunità con avi provenienti da Santarcangelo.

A seguire, l'assessore al Bilancio Gianni Giambi ha presentato l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025, che ha ottenuto il parere positivo dell'organo dei revisori dei conti.

Dal punto di vista tecnico, ha spiegato l'assessore Giambi, il bilancio è solido e sano e l'Amministrazione comunale ha assunto impegni di spesa compatibili con le entrate. Il 2025 si chiude con un avanzo complessivo di oltre 5

Oltre 25 milioni di euro la spesa del 2025: le risorse destinate a servizi e lavori pubblici



Il Consiglio comunale di Santarcangelo

milioni di euro, di cui oltre 4 milioni di fondi vincolati, 800mila di fondi accantonati e 90mila euro di fondi disponibili. L'indebitamento complessivo per il 2025 si è attestato sugli 8 milioni di euro, quasi 400mila euro in meno rispetto al 2024: diminuisce di conseguenza anche l'indebitamento pro capite, passando da 381 a 362 euro.

La spesa complessiva nell'esercizio finanziario 2025 si attesta su 25 milioni di euro, di cui 20 milioni di spesa corrente, mentre le entrate superano i 25 milioni di euro, di cui 20 milioni di entrate correnti. Le spese più rilevanti del 2025 hanno riguardato soprattutto l'investimento in servizi – tra cui i più significativi sono quelli legati

all'asilo nido e ai servizi scolastici in generale che assorbono circa 3 milioni di euro – i servizi sociali, la gestione degli istituti culturali, le manutenzioni e i lavori pubblici con i cantieri dei due ex caselli, della scuola Saffi, dell'asilo Mongolfiera, del Met, della ciclabile di San Martino dei Mulini. Le risorse umane, e dunque la qualità del lavoro svolto dai dipendenti comunali, ha concluso l'assessore Giambi, sono state ugualmente importanti al fine del raggiungimento degli obiettivi che si era posta l'Amministrazione comunale.

La delibera è stata approvata con i voti favorevoli di Partito Democratico, Più Santarcangelo, PenSa-Una Mano per Santarcangelo, mentre i consiglieri di Alleanza Civica, Fratelli d'Italia e il consigliere Luigi Berlati si sono astenuti.



Diritti dei Cittadini Edizioni



In copertina:
La locomotiva realizzata da Nikki Rifiutite e installata lungo la pista ciclopedonale della ex ferrovia Santarcangelo-Urbino (Foto a cura di Alessandro Monieri)

TuttoSantarcangelo

Trimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Santarcangelo
Anno XXXII numero 2 giugno 2026
Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 14/1995

Direttore Responsabile
Rita Giannini

Segreteria e redazione
Servizi di comunicazione
Residenza comunale Piazza Ganganelli, 7
tel. 0541/356.339
ufficiostampa@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Numero curato da
Laura Emanuelli, Giulia Razzaboni.

Redazione
Federica Pesaresi. Hanno inoltre collaborato i funzionari dei diversi servizi comunali

Grafica
Colpo d'occhio Rimini

Finito di stampare su carta Pure Offset
(100% riciclata) il 16 giugno 2026
presso Lithos Arti Grafiche

Distribuzione
New Horizon

Pubblicità
Comune di Santarcangelo
Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0541/356.285

Gli introiti pubblicitari sono utilizzati per migliorare la comunicazione e l'informazione del Comune di Santarcangelo nei confronti dei cittadini

Approvate le modifiche al regolamento Tari

Il Consiglio comunale del 26 marzo si è aperto con la presentazione dell'attività di Avis Santarcangelo da parte del presidente Fabio Camagni e della segretaria Sandra Cangiotti.

Dopo i preliminari di seduta, l'assessore a Bilancio e Tributi Gianni Giambi ha presentato la modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvata con i voti di Partito Democratico, Più Santarcangelo, PenSa-Una Mano per Santarcangelo, il voto contrario del consigliere Luigi Berlati, mentre Alleanza Civica e Fratelli d'Italia si sono astenuti. L'assessore Giambi ha poi sottoposto all'assemblea la variazione al bilancio inerente il "Riallineamento degli stanziamenti tra missione 12 – programma 1 e programma 11 del bilancio di previsione 2026/2028" che recepisce le modifiche dei prospetti delle missioni Pnrr nelle voci di bilancio recentemente introdotti dal

Ministero delle economie e finanze. La delibera è stata approvata con i voti di Partito Democratico, Più Santarcangelo, PenSa-Una Mano per Santarcangelo e Fratelli d'Italia, mentre si sono astenuti il consigliere Luigi Berlati e Alleanza Civica.

L'assessore Giambi ha infine presentato al Consiglio comunale la ratifica della variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2026/2028 con applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione, derivante dal rendiconto 2024 per il finanziamento degli oneri provenienti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per le funzioni locali 2022-2024 e dall'aggiornamento del Piano esecutivo di gestione. La delibera è stata approvata con i voti dei gruppi di maggioranza e Fratelli d'Italia, mentre si sono astenuti il consigliere Luigi Berlati e Alleanza Civica.

Tassa sui rifiuti, dal 2026 la scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre

Con l'aggiornamento al regolamento sulla Tassa sui rifiuti approvato dal Consiglio comunale di marzo, sono stati modificati i termini per il pagamento della tassa sui rifiuti: a partire dal 2026 cambia la scadenza della prima rata, non più il 16 settembre ma il 16 giugno, mentre resta invariata la scadenza del saldo al 16 dicembre.

La modifica è funzionale all'introduzione del bonus sociale rifiuti di Arera (Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente), che riconosce uno sconto pari al 25% della Tari per i nuclei familiari con Isee inferiore a 9.530 euro – 20mila euro per le famiglie con almeno 4 figli a carico – che il Comune deve liquidare in maniera automatica, ovvero senza che le famiglie debbano fare domanda, purché abbiano calcolato l'Isee. Lo sconto – che si aggiunge alle consolidate misure di esenzione e riduzione dell'Amministrazione comunale – può essere applicato nell'avviso di pagamento se emesso entro giugno di ogni anno, oppure,

nei casi in cui il gestore emetta l'avviso dopo il mese di giugno, deve essere liquidato direttamente all'utente.

Oltre ad essere la soluzione più agevole dal punto di vista logistico e organizzativo, la scelta di modificare i termini di pagamento consente inoltre di recepire le disposizioni di Arera che prevedono rateizzazioni con scadenze semestrali e non trimestrali.

L'assessore al Bilancio Gianni Giambi ha inoltre spiegato che "Poiché la legge di bilancio 2026 ha spostato il termine ultimo per l'approvazione del Piano economico finanziario – contenente anche le tariffe – dal mese di aprile al mese di luglio, la scadenza di giugno non consente di avere un avviso di pagamento con tariffe aggiornate: la prima rata sarà quindi calcolata sulla base delle tariffe dell'anno precedente, mentre la seconda sarà inviata successivamente, quantificata con le tariffe aggiornate, con un conseguente incremento del dispendio economico e di personale dell'Ente".



Piante e Fiori di Monica Zammarchi diventa Bottega storica: un'attività che si tramanda di madre in figlia e prende avvio a partire dall'inizio degli anni '60.



Il Caffè Roma è l'ottava Bottega storica di Santarcangelo: la prima testimonianza dell'attività risale all'inizio degli anni '30. Anche la sindaca Cristina Garattoni era frequentatrice del caffè.



Gli insegnanti, gli studenti e le studentesse della classe 3N dell'istituto Molari e l'Amministrazione comunale sono stati premiati dall'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile nell'ambito della Settimana della Bioarchitettura 2026: il premio nazionale riconosce l'impegno del Comune per il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nella definizione di strategie urbane, attraverso la promozione di una cultura diffusa della sostenibilità.

Mutonia, prevalenti interessi pubblici salvano il parco artistico

Il Consiglio comunale annulla le ordinanze di demolizione

segue dalla prima

La delibera si basa sui pareri degli enti preposti alla tutela degli interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali e di rispetto dell'assetto idrogeologico: dieci enti e sedici uffici – statali, regionali e comunali – hanno partecipato alla Conferenza di Servizi e fornito il proprio parere in merito, a cui si aggiunge quello redatto dal professor Antonio Rocca, direttore dell'Accademia delle Belle Arti "Lorenzo da Viterbo", contenuto nelle memorie presentate dalla Mutoid Waste company, dove sottolinea "la natura organica e non frazionabile di Mutonia", il cui valore eccezionale è largamente riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale.

"La Conferenza ha verificato l'assenza di motivi ostativi alla permanenza in essere delle opere sotto i profili urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali e di rispetto dell'assetto idrogeologico di rispettiva competenza, a condizione che vengano adempiute alcune prescrizioni e condizioni"..." "che non comportano modifiche sostanziali tali da incidere sull'esito della Conferenza".

Pur richiedendo l'esecuzione di alcuni interventi di adeguamento, gli enti competenti in materia hanno rilevato come non siano emersi elementi ostativi nemmeno dal punto di vista dei profili idrogeologici e idraulici, paesaggistici e urbanistici.

La Conferenza ha accertato viceversa il rilevante interesse pubblico: per il settore Patrimonio culturale della Regione, Mutonia presenta "aspetti di unicità come esempio di parco e laboratorio artistico che è stato in grado di approntare, da un lato, un rapporto di rispetto con il contesto fluviale naturalistico e, dall'altro, di dar vita a relazioni sociali e culturali". "La demolizione del sito – si legge ancora nel parere del settore Patrimonio culturale – determinerebbe, inevitabilmente, la totale compromissione di questa esperienza artistica e sociale e, in definitiva, del patrimonio culturale già riconosciuto a livello regionale per il Parco tematico di Mutonia".

Anche la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Bologna aveva d'altra parte già dal 2013 raccomandato "il mantenimento di questa realtà creativa e l'elaborazione di un progetto che, attuando le necessarie autorizzazioni, con la collaborazione dei membri della Mutoid Waste Company preservi la permanenza e l'identità di Mutonia come luogo del contemporaneo".

La delibera è stata approvata con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza, l'astensione di Fratelli d'Italia e con il voto contrario di Alleanza Civica e del consigliere Luigi Berlati.

A seguito dell'atto dell'assemblea consiliare di Santarcangelo, la Giunta regionale ha espresso il proprio indirizzo favorevole nella stessa direzione, riconoscendo l'interesse culturale e identitario del sito artistico. Si apre ora una fase di confronto tra i soggetti coinvolti, finalizzata a definire gli strumenti più idonei per la valorizzazione e la tutela dell'area.



Il discorso del sindaco Filippo Sacchetti

Il primo cittadino "Auspico che proprio l'esperienza di Santarcangelo possa diventare un caso studio per un aggiornamento della disciplina nazionale sulla tutela dei patrimoni culturali contemporanei, con l'obiettivo di dare nuovo slancio all'articolo 9 della Costituzione"

Il discorso integrale del sindaco Filippo Sacchetti in Consiglio comunale



In alto: un momento dell'intervento del sindaco Filippo Sacchetti nel Consiglio comunale del 19 maggio

Approvata la variazione di bilancio e l'aggiornamento del Pums

Il Consiglio comunale del 19 maggio si è aperto con l'intervento di Donna Marina Colonna dei Principi di Paliano e del professor Paolo Amalfitano, rispettivamente vice presidente e presidente della Fondazione "Sigismondo Malatesta", con sede principale alla Rocca Malatestiana.

L'assessore Giambi ha poi presentato al Consiglio la delibera per la variazione al bilancio di previsione 2026-2028 con l'applicazione al bilancio 2026-2028 di parte dell'avanzo vincolato 2025. Si tratta di una variazione che rileva 130mila euro di maggiori entrate, ha spiegato l'assessore Giambi, derivanti da maggiori risorse Irpef, dovute all'aumento dei redditi e del numero dei contribuenti. La variazione finanzia anche le misure per l'esenzione e la riduzione della Tari, nonché interventi per cultura, sicurezza, servizi,

manutenzioni di strade, parcheggi, verde e patrimonio pubblico, l'istituzione dello sportello energia e ulteriori servizi di digitalizzazione.

La delibera è stata approvata con i voti di Partito Democratico, PenSa-Una Mano per Santarcangelo e Fratelli d'Italia, mentre i consiglieri di Alleanza Civica e il consigliere Luigi Berlati hanno espresso voto contrario.

A seguire il sindaco Filippo Sacchetti ha presentato la dichiarazione della sussistenza di prevalenti interessi pubblici in ordine al mantenimento delle opere insistenti sull'area denominata "Mutonia – parco artistico", approvata con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza, l'astensione dei consiglieri di Fratelli d'Italia mentre i consiglieri di Alleanza Civica e il consigliere Luigi Berlati hanno espresso voto contrario.

La vice sindaca e assessora ai Lavori pub-

blici Michela Mussoni ha invece illustrato il monitoraggio biennale del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums), approvato con i voti favorevoli di Partito Democratico, PenSa-Una Mano per Santarcangelo, mentre i consiglieri di Fratelli d'Italia, Alleanza Civica e il consigliere Luigi Berlati si sono astenuti.

A concludere l'ordine del giorno, il consigliere Patrick Francesco Wild (PenSa-Una Mano per Santarcangelo) ha presentato la mozione per l'introduzione di criteri vincolanti di salario dignitoso negli appalti pubblici, approvata con i voti favorevoli di Partito Democratico, PenSa-Una Mano per Santarcangelo, mentre i consiglieri di Alleanza Civica, Fratelli d'Italia e il consigliere Luigi Berlati hanno espresso voto contrario.

Intitolato a Teresa Mattei il parco di San Bartolo



Dopo i lavori di riqualificazione, il parco di via Marino della Pasqua è stato intitolato a Teresa Mattei con una grande festa insieme a quasi cento bambini e bambine della scuola di San Bartolo.

Presto attivo lo Sportello Energia comunale

Con l'approvazione della delibera per la variazione al bilancio di previsione 2026-2028 nel Consiglio comunale dello scorso maggio, l'Amministrazione comunale ha stanziato 40mila euro – incassati come opera compensativa di una procedura abilitativa semplificata (Pas) di un impianto fotovoltaico a terra realizzato da un privato – per finanziare l'affidamento del servizio a un tecnico specializzato che si occuperà dello Sportello Energia comunale.

"Si tratta di un progetto molto importante – ha spiegato all'assemblea consiliare l'assessore all'Energia Luca Paganelli – perché genera un doppio beneficio per la comunità: da una parte,

infatti, si realizzano impianti che contribuiscono alla produzione di energia da fonti rinnovabili e quindi alla transizione energetica del Paese, dall'altra grazie alle compensazioni il Comune può finanziare progetti utili alla collettività altrimenti molto più difficili da realizzare.

Lo Sportello Energia nasce proprio con l'obiettivo di sostenere le attività dell'Amministrazione comunale e aiutare cittadini e attività economiche a orientarsi tra incentivi, efficientamento energetico, comunità energetiche, fotovoltaico, risparmio energetico e opportunità tecnologiche spesso complesse da comprendere senza un supporto adeguato".

**OTTICA
LORENZO
TURCI**

**La precisione ottica
nella qualità!**

GUESS JEANS

Centro lenti a contatto

Santarcangelo di Romagna
Via Verdi, 7 / Tel. 0541 624727

Viabilità e sosta in centro: i progetti di riqualificazione e riorganizzazione

La presentazione ai cittadini nel corso di incontri pubblici

L'Amministrazione comunale sta predisponendo un piano di riqualificazioni e riorganizzazione della viabilità e della sosta in alcune aree della città con l'obiettivo di aumentare la sicurezza stradale, di implementare la mobilità sostenibile, l'accessibilità e la vivibilità degli spazi, nonché di rivedere il sistema della sosta, tenendo conto anche delle criticità e delle necessità emerse nel corso dei confronti con i residenti e con le attività economiche. Sono tre le prime grandi aree su cui si è concentrato il lavoro dell'Amministrazione comunale, che sono state o saranno oggetto di incontri pubblici dedicati.

Vie Pascoli, Ugo Bassi e zona Flora

Nel corso di un incontro pubblico che si è svolto alla fine di maggio, l'Amministrazione comunale ha presentato il progetto di riorganizzazione della viabilità e della sosta che interesserà il quadrante che si sviluppa tra le vie Pascoli, Ugo Bassi e zona Flora. In via Pascoli è prevista la sistemazione della sede stradale, la realizzazione di due attraversamenti pedonali, di cui uno rialzato in prossimità della fermata del trasporto pubblico locale, nonché l'asfaltatura del percorso ci-

clopedonale esistente.

Per l'asse di via Ugo Bassi, invece, l'intervento mira principalmente a ridurre la velocità dei veicoli, rendendo il percorso meno rettilineo. La carreggiata verrà quindi ridisegnata e saranno realizzati parcheggi alternati sui due lati della strada, creando un andamento a curve leggere che indurrà gli automobilisti a rallentare. Il progetto consentirà inoltre di aumentare il numero dei parcheggi pubblici e di rendere più sicuri i margini della carreggiata.

L'Amministrazione comunale sta inoltre lavorando a un sistema coordinato di sensi unici che interesserà le vie della Libertà, Nicoletti, Fratelli Cervi e Galliadi: gli spazi recuperati sulla carreggiata saranno destinati alla realizzazione di percorsi dedicati a pedoni e ciclisti. Tra le ipotesi progettuali vi è anche il collegamento tra le vie Berlino e Moro, attraverso la realizzazione di una connessione funzionale e una riorganizzazione della sosta.

Vie Palermo, Faini e Cagnacci

Le modifiche al vaglio dell'ufficio tecnico tengono conto delle criticità rilevate dai residenti e della necessità di una riqualificazione di via Arrigo



L'incontro con i residenti delle vie Ugo Bassi, Pascoli e zona Flora

Faini come parte integrante del centro storico. In accordo con i residenti, ai quali l'Amministrazione comunale ha presentato diverse ipotesi nel corso dell'incontro pubblico, nei prossimi mesi si procederà con l'introduzione in via sperimentale di sensi unici e della zona a rilevanza urbanistica.

Piazza Marini e via Andrea Costa

L'ipotesi di progetto – che sarà presentata nel corso di un incontro pubblico dopo l'estate – prevede una riorganizzazione degli accessi e delle uscite dal parcheggio che si sposteranno rispettivamente sulle vie Daniele Felici e Verdi, con il conseguente ridisegno degli stalli di sosta (ne saranno realizzati due in più degli

attuali), e la revisione della viabilità delle strade limitrofe: il tratto di via Andrea Costa compreso tra via Daniele Felici e via Montecchi diventerà a senso unico con direzione piazza Marini–via Montecchi, mentre chi arriva dalla zona Fornace avrà l'obbligo di svolta a sinistra in via Montecchi. Via Daniele Felici diventerà invece a senso unico dall'incrocio con la via Ugo Braschi in direzione centro. Sempre sull'asse di via Daniele Felici, il progetto dovrà infine prevedere una revisione della viabilità nei pressi della scuola dell'infanzia Il Drago: in questo caso si ipotizza il senso unico in via Nino Bixio, l'istituzione di nuovi stalli di sosta e la realizzazione di un percorso pedonale protetto.

Entro l'autunno conclusi i lavori in via Pio Massani e allo Sferisterio

Si concluderà entro l'autunno il maxi intervento che da giugno 2025 sta interessando le mura dello Sferisterio e via Pio Massani in seguito all'alluvione del 2023, per un investimento complessivo di 2,5 milioni di euro finanziato dalla Struttura commissariale.

I primi a terminare saranno gli interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, finalizzati al consolidamento e alla messa in sicurezza della mura affacciata sullo Sferisterio: il cantiere ha superato le fasi più delicate degli interventi in linea con il cronoprogramma e dovrebbe concludersi entro l'estate.

Attualmente fermo per consentire alcune fasi dei lavori della Regione nella parte superiore del cantiere, l'intervento a carico dell'Amministrazione comunale in via Pio Massani si concluderà entro l'autunno. È stato demolito il muretto e sbancato il terrapieno, per un totale di circa 70 metri di lunghezza. Le cavità rilevate con il georadar sono state riempite con materiali idonei a base di argilla espansa, mentre resta da ultimare il rifacimento della pavimentazione stradale mediante il recupero degli elementi esistenti e la realizzazione di nuovi sistemi di raccolta delle acque meteoriche.

Nelle scorse settimane, infine, ha preso avvio il cantiere per il restauro e la riqualificazione delle ex carceri, che vede come soggetti promotori nuovamente il Comune e la Regione.

Sport: tutti gli interventi agli impianti

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale per la riqualificazione e la realizzazione di impianti a disposizione delle associazioni sportive santarcangiolesi.

Si è concluso recentemente l'intervento per la realizzazione di un nuovo campo da tennis funzionale all'attività del circolo "Casalboni" tramite la riqualificazione del vecchio campo da calcetto non utilizzato. Sono stati inoltre installati due cancelli e una recinzione al fine di consentire l'accesso al Circolo tennis solo durante gli orari di apertura. Ammonta a 40mila euro il costo complessivo dei lavori.

Nell'ambito dell'intervento della riqualificazione dell'Antistadio dello Stadio Valentino Mazzola, l'Amministrazione comunale ha invece approvato una variante di progetto per la realizzazione di una nuova torre faro situata a sud, a fronte delle due previste inizialmente, con l'installazione di fari anche a servizio dell'area lanci, la sistemazione e il riposizionamento della tribuna, la modifica della recinzione per consentire l'ingresso agli spettatori, la riqualificazione della area contenuta tra il campo riqualificato e l'area delimitata dello stadio at-



La vice sindaca Mussoni e l'assessora Garattoni nel corso di un sopralluogo all'antistadio

traverso la sistemazione e il posizionamento di manto in erba sintetica, ai fini della omologazione. L'intervento – con un investimento complessivo di 1,2 milioni di euro a carico dell'Amministrazione comunale – ha previsto la realizzazione di un nuovo campo da calcio di ultima generazione dove poter svolgere allenamenti e competizioni per tutte le categorie.

Avviato anche l'iter finalizzato alla riqualificazione del centro sportivo di Sant'Ermite per un investimento complessivo di 650mila euro. L'obiettivo del progetto è il recupero dell'edificio esistente, se tecnicamente possibile, o la nuova costruzione, per garantire una struttura funzionale ad uso spogliatoi e servizi. Il progetto prevede anche la riqualificazione del

Ex Corderie, al via la rigenerazione urbana

Con la demolizione dell'ultima fabbrica dismessa del centro città, ha preso avvio nelle scorse settimane una delle più importanti opere di rigenerazione urbana di Santarcangelo. Dopo oltre 30 anni inizia infatti l'intervento sull'area delle ex Corderie: oltre 53mila metri quadrati oggetto di un ambizioso progetto di riqualificazione.

La rigenerazione si svolgerà con diversi macro interventi, il primo iniziato con lo smantellamento dell'edificio delle ex Corderie che lascerà posto a opere private e pubbliche. Qui è prevista la realizzazione – da parte del Gruppo Ritmo – di quattro fabbricati residenziali e diverse dotazioni pubbliche, tra cui collegamenti viari e un parcheggio con 32 posti auto.

A queste opere si aggiungono 400mila euro di contributo econo-

mico e 95mila euro per la monetizzazione del verde pubblico che contribuiranno alla realizzazione di un parco pubblico di quasi 10mila metri quadrati (il 20% dell'area complessiva).

Al finanziamento della realizzazione del parco contribuirà anche l'intervento che prevede lo spostamento del supermercato di via Piave.

Complessivamente il ritorno in termini di opere pubbliche è superiore a 2 milioni di euro tra opere di urbanizzazione e contributo di sostenibilità: il privato dovrà infatti realizzare una strada di collegamento tra via Piave e via della Resistenza, una pista ciclabile e i marciapiedi, oltre a 67 posti auto a cui si aggiungeranno circa 100 parcheggi pertinenziali del supermercato.

campo di allenamento, la creazione di uffici, magazzini e un punto di piccola ristorazione/bar, nonché la sistemazione dell'area verde.

Infine, la Giunta comunale ha recentemente approvato il progetto di fattibilità per il secondo stralcio dei

lavori di realizzazione della nuova palestra. Circa 4milioni di euro il costo previsto per l'intervento di completamento della struttura polifunzionale, il cui progetto sarà candidato a bandi ministeriali.



La Bicipolitana di Santarcangelo: nove linee per vivere la città in modo sostenibile

La Bicipolitana cittadina è una rete di nove linee interconnesse che si sviluppa per oltre 40 chilometri, collegando centro e frazioni, servizi, aree verdi e luoghi di interesse, attraverso percorsi sicuri e accessibili. Non si tratta però soltanto di un sistema di percorsi ciclopeditoni, ma di un modo diverso di raccontare e vivere il territorio.

Ispirata alle mappe delle metropolitane delle grandi città, la Bicipolitana traduce la mobilità quotidiana in una rappresentazione semplice e intuitiva, consentendo di orientarsi facilmente e scegliere così il percorso più adatto alle proprie esigenze. Ogni linea, infatti, è identificata da un numero e da un colore, gli incroci indicano i punti di interscambio e i capolinea coincidono con le diverse frazioni. A differenza di una metropolitana tradizionale, però, qui non si viaggia sottoterra, ma all'aria aperta, a piedi o in bicicletta, immersi nel paesaggio e nella vita della comunità. Oltre ai tratti già realizzati, sono inoltre indicati i tratti che saranno interessati da future progettualità.

Una Bicipolitana, dunque, non rappresenta soltanto un'infrastruttura per la mobilità sostenibile. È anche uno strumento culturale e sociale che riduce la percezione della distanza, favorisce l'autonomia negli spostamenti quotidiani, incentiva stili di vita più sani e contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza ai luoghi. Significa cioè poter raggiungere la scuola, la stazione, gli impianti sportivi, i parchi o i servizi pubblici senza dover necessariamente utilizzare l'automobile, riscoprendo così il valore del tempo lento e della relazione con il territorio.

Le linee che la compongono sono appunto nove.

1 La numero 1 "Emilia" misura 2,9 chilometri, collegando Santa Giustina al parco Francolini, seguendo uno degli assi più importanti del territorio.

2 La numero 2 "Santarcangelese" corre per 4,3 chilometri lungo l'omonima via, unendo la stazione ferroviaria alla frazione di San Michele.

3 La numero 3 "Oltremarecchia", con i suoi 7 chilometri, è la più estesa della rete e collega Sant'Ermete e San Martino al centro, in corrispondenza di via della Resistenza. Alcuni tratti di questo percorso sono attualmente di progetto e dovranno essere completati nei prossimi anni per garantire la piena continuità dell'itinerario.

4 La linea 4 "San Vito" connette l'omonima frazione alla stazione ferroviaria attraverso la pista ciclopeditone inaugurata all'inizio del 2025.

5 La linea 5 "San Bartolo" parte dalla frazione di Sant'Agata e raggiunge il centro in corrispondenza della fermata "Pascoli". Alcuni tratti di questo percorso sono attualmente di progetto e dovranno essere completati nei prossimi anni per garantire la piena continuità dell'itinerario.

6 Anche la linea 6 "Canonica", lunga 3,6 chilometri, sarà interessata da futuri interventi che consentiranno di collegare la frazione alla fermata "Provinciale Uso", nodo di connessione con la linea 5 e quindi con il centro cittadino.

7 La linea 7 "Ex ferrovia", recentemente inaugurata, con una lunghezza complessiva di 3,3 chilometri segue il tracciato della storica ferrovia che doveva collegare Santarcangelo a Urbino, da cui prende il nome.

8 La numero 8 "Uso" si snoda lungo il corso del fiume omonimo per una lunghezza complessiva di 5,4 chilometri e presenta attualmente un tratto di progetto.

9 La numero 9 "Marecchia" è composta dalle due piste ciclabili lungo la sponda destra (3,3 km) e sinistra (5,2 km) del fiume e rappresenta il collegamento naturale tra Santarcangelo, la Valmarecchia e Rimini.

La Bicipolitana di Santarcangelo è dunque una rete in evoluzione: un progetto che unisce mobilità, qualità urbana e valorizzazione del territorio, offrendo a tutti la possibilità di scegliere modalità di spostamento più sostenibili e consapevoli. Una mappa che non indica soltanto dove andare, ma suggerisce anche un diverso modo di abitare la città: più vicino, più lento e più attento alle relazioni tra persone e luoghi.

La Città dei 15 minuti

La Bicipolitana si inserisce nella più ampia cornice di "Santarcangelo. Città dei 15 minuti", il progetto strategico dell'Amministrazione comunale dedicato alla mobilità sostenibile e alla qualità della vita urbana.

Il progetto coinvolge tutti gli aspetti della vita della comunità: dalle infrastrutture alla mobilità, dall'economia alla dimensione sociale e culturale.

Per saperne di più: <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/it/page/santarcangelo-citta-dei-15-minuti>

Smi Le

1

Emilia
2,9 km

2

Santarcangelese
4,3 km

3

Oltremarecchia
7 km

4

San Vito
2,8 km

5

San Bartolo
2,3 km

6

Canonica
3,6 km

7

Ex-Ferrovia
3,3 km

8

Uso
5,4 km

9

Marecchia
Sponda sinistra: 5,2 km
Sponda destra: 3,3 km



← CESENA

15 MINUTI

Canonica

Canonica

6

Santarcangelese

Ex-Fer

← VALMARECCHIA

- ● ● Linea di progetto / Planned route
- Linea di raccordo / Connecting route
- Interscambio / Interchange



La nuova ciclabile ex ferrovia Santarcangelo-Urbino

La nuova ciclabile ex ferrovia Santarcangelo-Urbino, inaugurata il 6 giugno scorso con una grande festa che ha coinvolto quasi 300 persone, rappresenta il simbolo più evocativo della Bicipolitana cittadina. Il nuovo tracciato, infatti, restituisce alla città un'opera immaginata oltre un secolo fa e mai portata a compimento, trasformandola in uno spazio di mobilità dolce e di incontro. Quella che avrebbe dovuto essere una linea ferroviaria diventa oggi una vera e propria spina dorsale verde nel cuore di Santarcangelo: un percorso ciclopedonale che, partendo dalla stazione ferroviaria, raggiunge via Scalone per poi ricollegarsi, in futuro, a via Celletta dell'Olio e via via fino alla Buzzi-Unicem, attraversando punti strategici della città e aree recentemente rigenerate. Tra queste, il casello ferroviario di via Rughi, oggetto di un intervento di riqualificazione con destinazione sociale, e il ponticello situato in via Europa, preziosa testimonianza dell'ingegneria ferroviaria dell'epoca.

La storia della ferrovia Subappennina affonda le sue radici nel secolo scorso. Il progetto prevedeva il collegamento tra Santarcangelo e Urbino attraverso una linea di 67,5 chilometri, di cui 22,5 nel tratto tra Santarcangelo e San Leo. I lavori ebbero inizio nel 1909 con un nuovo impulso durante la Prima guerra mondiale, quando emerse la necessità di una linea ferroviaria alternativa alla costa adriatica, considerata particolarmente vulnerabile. Il primo tronco, tra Santarcangelo e San Leo, venne completato nel 1918. Tuttavia, nonostante gran parte delle opere infrastrutturali fosse stata realizzata, la linea non entrò mai in funzione. Furono infatti costruiti ponti e fabbricati destinati a ospitare stazioni e servizi ferroviari, ma nessun treno percorse mai quei binari. Oggi restano dunque visibili tratti, manufatti e strutture che raccontano un progetto ambizioso mai realizzato. Questi luoghi sono una preziosa memoria del passato e dell'evoluzione del territorio, nonché un patrimonio culturale e storico da preservare, conoscere e valorizzare.

Per rievocare gli anni in cui il mito della locomotiva incarnava l'idea di progresso e di apertura verso

nuove prospettive di conoscenza, lungo il percorso è stata collocata una grande scultura realizzata da Nikki Rifiutale della Mutoid Waste Company. L'opera, una locomotiva a vapore costruita attraverso il recupero e il riuso di materiali dismessi, rappresenta un incontro originale tra archeologia industriale, sostenibilità e creatività contemporanea. Frutto di un lavoro durato diversi mesi, la scultura misura sei metri di lunghezza, due di larghezza e tre metri e mezzo di altezza. La scelta cromatica del grigio, arricchito da dettagli rossi, ne esalta il carattere realistico e la forza espressiva, richiamando l'estetica delle grandi

macchine ferroviarie del passato. A differenza di un monumento statico, questa scultura è però stata pensata per essere vissuta. La cabina di guida, in particolare, è un invito rivolto ai più piccoli che possono salire a bordo, azionare leve e manovelle e lasciarsi trasportare dall'immaginazione.

Proseguendo lungo il percorso è possibile raggiungere diversi servizi, da Labo380 allestito presso la ex scuola del Bornaccino al nido e alla scuola d'infanzia presenti nel quartiere Flora, fino al centro sportivo di via Trasversale Marecchia/via della Resistenza.



La segnaletica della Bicipolitana

Per rendere la rete della Bicipolitana facilmente riconoscibile è stato sviluppato un sistema di segnaletica dedicato, ispirato alla grafica delle mappe metropolitane.

Ogni linea è identificata da un colore specifico, immediatamente riconoscibile, che accompagna pedoni e ciclisti lungo il percorso e nella consultazione della mappa generale. Nei punti in cui le linee si incontrano sono inoltre evidenziati gli snodi di interscambio, rendendo intuitivo il passaggio da un itinerario all'altro e permettendo di pianificare tragitti più lunghi o personalizzati.

Un altro elemento distintivo della segnaletica è rappresentato dalle fermate distribuite lungo ciascuna linea. Non si tratta soltanto di indicazioni funzionali: ogni fermata è stata individuata e denominata con un nome evocativo e simbolico, capace di richiamare il luogo in cui si trova o una destinazione raggiungibile di lì a pochi passi. In questo modo, la mappa diventa anche uno strumento per raccontare il territorio e i

suoi servizi.

La segnaletica riporta inoltre le lunghezze dei diversi percorsi, offrendo a cittadini e visitatori uno strumento utile per valutare tempi e distanze e scegliere l'itinerario più adatto alle proprie esigenze: dagli spostamenti quotidiani ai tragitti per il tempo libero, fino alla scoperta delle bellezze diffuse del territorio. È inoltre presente il QR-Code che rimanda alla sezione dedicata alla "Città dei 15 minuti" sul sito del Comune, dove è possibile trovare la mappa completa della Bicipolitana e approfondire i contenuti del progetto "Smile" – "S" Santarcangelo, "Mile" Miglio.

Mentre la segnaletica della Linea 7 "Ex ferrovia" è già stata posizionata in occasione della recente inaugurazione, quella relativa alle altre linee sarà collocata progressivamente nei prossimi mesi lungo i diversi tracciati, contribuendo a rendere sempre più riconoscibile e accessibile l'intera rete ciclopedonale del territorio.

La Bicipolitana è dunque molto più di una mappa: è uno strumento pratico per muoversi in modo sostenibile, ma anche un progetto culturale che propone una nuova geografia di prossimità. Attraverso colori, fermate e connessioni, invita a guardare Santarcangelo con occhi diversi, riscoprendo il piacere del viaggio lento e la ricchezza di un territorio da attraversare, una pedalata dopo l'altra, in linea con i principi della Cittaslow. Per questo l'Amministrazione comunale ha deciso di inserire la mappa della Bicipolitana in questo numero di TuttoSantarcangelo, affinché possa essere facilmente staccata dal resto del giornale e utilizzata concretamente per gli spostamenti quotidiani.

Pums, il 58 per cento dei progetti già realizzati o avviati

La vice sindaca Mussoni: "Uno strumento strategico di pianificazione"

Il primo rapporto di monitoraggio del Pums è stato presentato nel corso del Consiglio comunale di maggio dalla vice sindaca e assessora ai Lavori pubblici Michela Mussoni che ha spiegato che "Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Santarcangelo, approvato nel 2022, rappresenta uno strumento strategico di pianificazione con un orizzonte temporale di dieci anni, nato con l'obiettivo di migliorare gli spostamenti sull'intero territorio comunale, sia per le persone sia per le merci, attraverso una visione integrata e sostenibile della mobilità".

"Il Pums non si limita infatti a programmare singole opere – ha proseguito la vice sindaca Mussoni – ma definisce un sistema coordinato di azioni e interventi capace di mettere in relazione tutte le forme di mobilità: pedonale, ciclabile, privata, pubblica e condivisa. Questo avviene attraverso la realizzazione di infrastrutture dedi-

cate, come piste ciclabili, percorsi sicuri, rotatorie e parcheggi, ma anche tramite accordi e collaborazioni con soggetti terzi, tra cui Agenzia Mobilità e Start Romagna, per il potenziamento del trasporto pubblico locale".

"Elemento centrale del Pums di Santarcangelo – ha concluso la vice sindaca Mussoni – è la promozione di scelte di mobilità a minore impatto ambientale, orientate a migliorare la qualità della vita dei cittadini e la vivibilità del territorio. Per questo il piano prevede un sistema di monitoraggio biennale, utile a verificare lo stato di avanzamento delle azioni, valutare i risultati raggiunti attraverso specifici indicatori e, se necessario, introdurre correzioni e aggiornamenti".

Il primo rapporto di monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile segna un importante passo nel percorso di sostenibilità e innovazione. In questo primo monitoraggio



è stato analizzato con attenzione lo stato di avanzamento delle azioni previste dal Piano: dall'analisi è emerso che il 58% delle misure è già stato avviato, con il 26% già completato. Le azioni completate e quelle in corso riguardano principalmente la mobilità ciclistica e pedonale, ambito che ha visto il maggiore impegno, seguito dal miglioramento del trasporto privato e dalla promozione della mobilità sostenibile attraverso il Mobility Management. Sebbene alcune misure siano ancora da avviare, il Piano è stato strutturato per candidare tali azioni a finanziamenti esterni, aprendo quindi nuove opportunità di sviluppo e attuazione.

Il monitoraggio, che si è concentrato principalmente sugli indicatori di realizzazione, ha avuto come obiettivo quello di misurare il livello di attuazione e avvio delle misure, mentre gli indicatori di risultato, come la riduzione del traffico, il miglioramento della qualità

dell'aria e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, saranno oggetto di valutazione nei prossimi cicli di monitoraggio.

Dal primo monitoraggio emerge un'attenzione costante alla programmazione, alla raccolta dei dati e all'aggiornamento continuo, che dimostrano come il Pums non sia solo una lista di obiettivi, ma un vero e proprio strumento operativo per orientare la città verso una mobilità più sostenibile e una migliore qualità della vita urbana.

Il Piano continua a evolversi e, con la sua graduale attuazione, permette di affrontare le sfide future, grazie anche alla possibilità di rimodulazione delle misure a cinque anni dall'approvazione. In questo modo, Santarcangelo continua a sviluppare una città più green, accessibile e vivibile.

Per maggiori approfondimenti visita la sezione dedicata al monitoraggio del Pums su: www.comune.santarcangelo.rn.it/page/pums.

Lavori nell'edificio della Fondazione Francolini

Prenderanno avvio nei prossimi mesi i lavori di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e ordinaria dell'edificio della Fondazione Francolini Franceschi che ospita attualmente la scuola comunale di musica Giulio Faini. La Giunta comunale ha approvato un protocollo d'intenti con la Fondazione che consentirà di effettuare interventi alla palazzina: prevista l'impermeabilizzazione e la sistemazione del terrazzo, le riprese di intonaco, le imbiancature, la realizzazione di un bagno per disabili al piano terra, la sostituzione e il rifacimento degli infissi, dell'impianto elettrico, la sistemazione del tetto e delle grondaie. Per consentire lo svolgimento dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà ricollocare temporaneamente alcune delle attività che attualmente si svolgono nell'edificio.

Via Ca' Fabbri, rinviata la riorganizzazione della viabilità

È rinviata di un paio di anni la riorganizzazione della viabilità di via Ca' Fabbri. I lavori in corso all'incrocio con via Piadina e via Falcone comportano infatti un carico di traffico maggiore di quello che regolarmente attraversa via Ca' Fabbri: la sperimentazione prevedeva l'introduzione del senso unico in via Ca' Fabbri, con direzione da via Piadina verso la via Emilia, al fine di valutare l'impatto della circolazione e rilevare eventuali criticità prima di realizzare il percorso.

Le attività della Polizia locale tra prevenzione, collaborazione e pattugliamenti

Prosegue l'attività della Polizia locale della Valmarecchia tra incontri informativi, presidio del territorio e collaborazioni finalizzate a una maggior efficienza.

Si sono recentemente conclusi gli incontri co-progettati insieme all'unità Dipendenze Patologiche Rimini di Ausl della Romagna sul tema della sicurezza stradale, dell'uso, dell'abuso e della dipendenza da sostanze psicoattive e degli effetti delle stesse sulla guida di veicoli.

Agli incontri – che hanno coinvolto circa 120 studenti delle classi quinte dell'Istituto Einaudi-Molari – sono intervenuti il Comandante della Polizia locale Daniele Del Fabbro e il dottor Edoardo Polidori, ex direttore del SerDP di Rimini, docente in "Paradigmi delle Dipendenze" all'Università di Bologna – Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

Hanno partecipato anche gli operatori di "Circolando", il progetto dell'u-

nità Dipendenze Patologiche Rimini – Ausl della Romagna e i formatori della Polizia locale.

Nel frattempo proseguono anche i controlli mirati con il pastore tedesco Yuma e l'unità cinofila messa a disposizione dalla Polizia locale di Cesenatico – con cui l'Unione Valmarecchia ha sottoscritto un recente accordo di collaborazione – in diverse aree verdi del territorio.

Recentemente l'Unione di Comuni Valmarecchia ha siglato inoltre un accordo con l'Unione Rubicone e Mare per il reciproco sostegno e per la collaborazione, anche in via sussidiaria, nelle attività di rilevamento di sinistri stradali e per servizi operativi in materia di polizia stradale da parte dei due corpi di Polizia locale.

L'accordo prevede la gestione coordinata di alcuni servizi di polizia stradale nelle aree contigue o che si trovano ai confini tra comuni diversi, in particolare nelle frazioni di Montalba-

no, Stradone e Masrola, nonché nelle aree ai limiti del Comune di Savignano.

All'interno di tale ambito territoriale, il personale di Polizia locale dei due Enti potrà dunque esercitare pienamente le proprie funzioni in deroga al limite territoriale originario: nei territori contermini, gli agenti appartenenti ai due comandi di Polizia locale effettueranno servizi di polizia stradale, anche in forma congiunta.



Il costo della cultura è più leggero.

CONTRIBUTO FINO A 50€*
Dedicato a Soci/ie

Agevoliamo l'acquisto dei libri scolastici per studenti e studentesse delle **scuole medie inferiori e superiori**.

BANCA MALATESTIANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

LA CULTURA IN TESTA

www.bancamalatestiana.it

0541 315700
marketing@bancamalatestiana.it

Seguici su:
@bccmalatestiana

*Contributo di 30 € valido per l'acquisto di libri per la scuola media e/o di 50€ valido per l'acquisto di libri per la scuola superiore. Per ottenere il rimborso, è necessario presentare la ricevuta di pagamento e il modulo di autocertificazione, scaricabile sul sito www.bancamalatestiana.it, in una qualsiasi filiale. Il finanziamento sarà erogato sul conto corrente intestato al Socio/a e collegato alla posizione associativa.

A Santarcangelo è Tempo d'estate

Il sindaco Sacchetti: "Il giardino del Museo Etnografico punto di riferimento delle iniziative culturali della stagione"

Con oltre cento iniziative distribuite su circa 80 giornate, 27 rassegne e cicli di eventi, quella in arrivo a Santarcangelo si preannuncia un'estate ricca di appuntamenti tra musica, teatro, cinema, letteratura, enogastronomia, storia, tradizioni, convivialità. Il Meet, il giardino del museo Etnografico, diventa il centro del programma culturale.

Anche per il 2026 la cultura sarà come di consueto al centro della nuova stagione di eventi estivi, che quest'anno prendono forma a partire dal Meet e dalla storia del manifesto che darà identità a tutto il programma. 53 ragazzi e ragazze dell'istituto Einaudi-Molari hanno infatti aperto il calendario con uno speciale progetto che ha visto la collaborazione tra Fo.Cu.S. e l'istituto scolastico per la realizzazione manifesto.

Un'estate che prende avvio nel segno del colore e della freschezza, rappresentata da un semplice fiore di campo disegnato da Alessia Rezzuti, immagine risultata vincitrice del concorso di idee, che introduce il vero protagonista di questo racconto: il giardino del Met, ribattezzato Meet dalla parola inglese che significa

incontro, proprio per sottolineare la sua funzione all'interno della comunità.

Il calendario degli eventi estivi conferma il ruolo del Meet come luogo culturale, in alternanza e dialogo con gli altri spazi pubblici della comunità santarcangiolese, a partire dal centro commerciale naturale per arrivare fino alle piazze delle frazioni. Da giugno a settembre al Meet si alterneranno appuntamenti classici come la festa del grano – che ha aperto formalmente il calendario di eventi – quella della Vendemmia e il festival dei burattini, a fianco di importanti rassegne che negli ultimi anni hanno trovato casa al museo Etnografico come il festival We Reading e, da quest'anno, il Nòt film fest. E proprio l'appuntamento con il cinema indipendente incarna la vera novità del 2026: l'arena cinematografica. Assente da Santarcangelo da diversi anni, verrà spostata la struttura presente all'arena del Campo della Fiera che riporterà la magia del cinema al Meet: una novità che rinsalda lo stretto legame tra Meet e istituti culturali, in particolare in questo caso con C'entro Supercinema, che gestirà l'arena e porterà nel giardino del museo anche la nuova

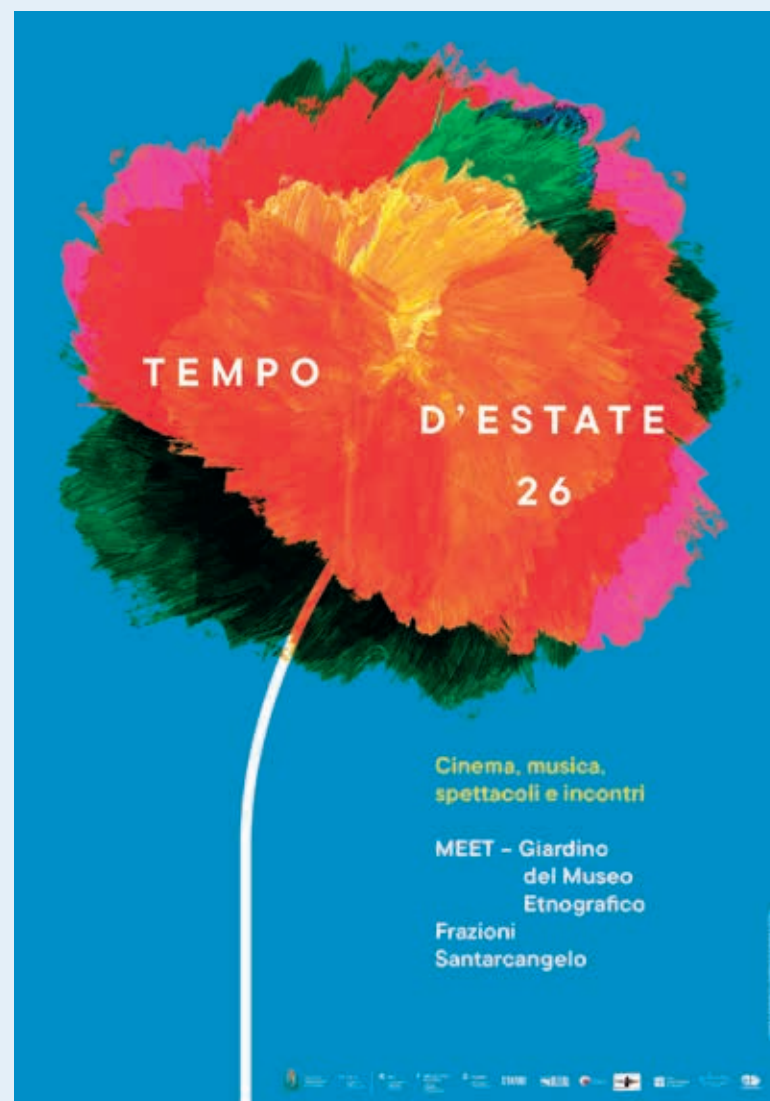
rassegna musicale SuperSonico, che in pochi mesi ha già riscosso un grande successo di pubblico. A fare da corollario al programma culturale del Meet ci sono, come ogni anno, gli appuntamenti di Frazioncine con il cinema del Cinéma du Désert, i burattini e le Ligaza organizzate dalla Pro loco di Santarcangelo.

Ma l'estate non si esaurisce tra Met e frazioni: il centro storico mantiene la sua attrattiva grazie all'animazione di Pro loco Santarcangelo e Città Viva, oltre al consueto appuntamento con Santarcangelo Festival. Mentre fervono i preparativi per la 56esima edizione di una delle rassegne di teatro contemporaneo più importanti sulla scena europea e internazionale, le associazioni del territorio hanno costruito un calendario di proposte, confermando e rilanciando gli eventi più attesi dell'estate santarcangiolese: da Santa Piada a Calici Santarcangelo, dai tour medievali ai mercatini degli artigiani e del vintage, dalle Shopping night alle Notti della Luna.

Nella "città per tutte le stagioni" si apre quindi un'estate da condividere all'insegna della cultura e delle tradizioni, ma anche della

spensieratezza e della convivialità: "Sarà quasi una città per tutti i giorni – ha commentato il sindaco Filippo Sacchetti – dal momento che il calendario delle iniziative è talmente ricco che nei due mesi di luglio e agosto ci sono solo due giorni senza eventi. E il punto di riferimento di queste iniziative sarà il Meet".

Il calendario completo degli eventi:



Brevi dalla città

Rilascio dei tesserini caccia

Per il rilascio dei tesserini per la stagione venatoria 2026/2027 lo Sportello al Cittadino effettuerà tre aperture straordinarie nelle giornate di giovedì 13, 20 e 27 agosto, dalle ore 14 alle ore 16. Pertanto gli interessati sono pregati di recarsi in Comune soltanto in queste tre giornate. Per informazioni è possibile contattare il servizio ai seguenti recapiti: tel. 0541/356.266 – 0541/356.245 – anagrafe@comune.santarcangelo.rm.it.

Lotta alla zanzara tigre

Prosegue la campagna di lotta alla zanzara tigre da parte dell'Amministrazione comunale in collaborazione con Anthea, che prevede come di consueto una serie di trattamenti di disinfestazione nelle caditoie pubbliche e la distribuzione del prodotto antilarvale da utilizzare soprattutto nei luoghi dove c'è ristagno di acqua.

La lotta alla zanzara tigre richiede però un impegno condiviso: gran parte dei focolai larvali si sviluppa infatti nelle aree private e può essere eliminata con piccoli accorgimenti e una corretta prevenzione. Tra questi rientra anche

l'utilizzo periodico del prodotto antilarvale nelle caditoie e nei pozzetti, che può essere ritirato gratuitamente allo Sportello al Cittadino (dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30), nelle farmacie e parafarmacie e, nella giornata del venerdì fino al 17 luglio, anche sotto i portici del Municipio. Per maggiori informazioni: tel. 0541/767411 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13).

Ufficio protocollo e notifiche, l'orario estivo

Nel mese di agosto il servizio resterà chiuso nella giornata di sabato. Per informazioni: tel. 0541/356.288.

Nuova donazione all'ospedale da parte della Paolo Onofri

L'ospedale Franchini si arricchisce con nuovi dispositivi per la riabilitazione dei pazienti di Medicina interna e Lungodegenza grazie a una generosa donazione da parte dell'associazione "Paolo Onofri".



La Banca che
ti guarda le spalle.
In ogni tua impresa.

Immagine realizzata con AI

cherrybank.it

“Deep pressures”: dal 3 al 12 luglio torna Santarcangelo Festival

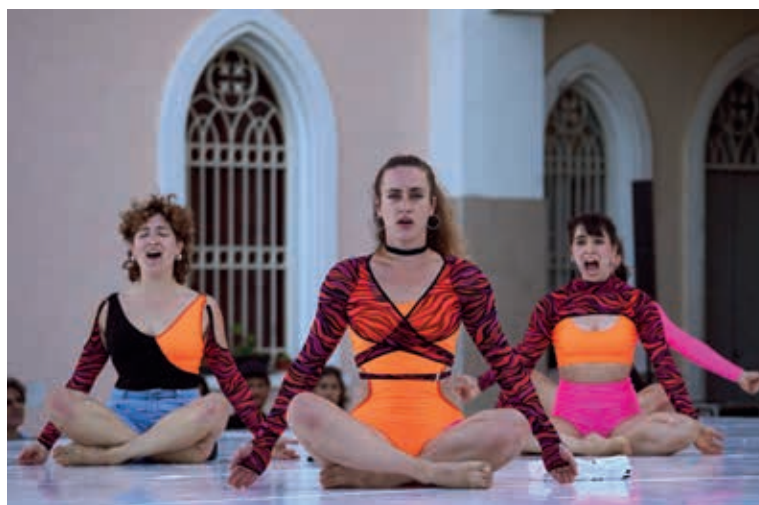
Un invito per un'esperienza immersiva, intensa e travolgente

Dal 3 al 12 luglio è in programma la 56esima edizione di Santarcangelo Festival: la rassegna, diretta per il quinto e ultimo anno da Tomasz Kirenczuk, trasformerà per dieci giorni Santarcangelo in una “città-festival”, affidando alle arti performative un'importante funzione di dialogo con la realtà sociale e politica di oggi.

In un presente schiacciato da forti pressioni, in un clima geopolitico sempre più complicato e preoccupante, “deep pressures” – il tema dell'edizione 2026 di Santarcangelo Festival – vuole essere una dichiarazione di metodo: un andare più a fondo, anno

dopo anno, nelle pratiche femministe, queer, antirazziste e decoloniali, ma anche un invito a un'esperienza immersiva, intensa e travolgente. La pressione diventa così un esercizio condiviso in cui il contatto fisico, la vicinanza, il movimento del corpo, la danza e la performance, sono il modo di sentire realmente l'altro.

Scrivono Tomasz Kirenczuk: “Mi piace pensare a questa edizione come a un momento di respiro comune. Un momento di rottura, pausa, presenza e intensità, dove incontrare prospettive diverse con cui pensare la contemporaneità e il futuro. Un futuro che



BODY SWEATS (for Elsa) - foto: IRA Festival Angelo Maggio

ritrovi forza nella diversità e che non la escluda. Credo che un Festival come quello di Santarcangelo abbia un ruolo pubblico importante: interrogare le nostre abitudini, porre dubbi dove abbiamo troppe sicurezze. Attraverso le pratiche sviluppate dalle artiste e dagli artisti invitati al Festival, attraverso la prossimità che l'esperienza performativa crea, vogliamo rendere visibile che questa non è l'unica strada, che non siamo prive e privi di risposte. Che corporeità, respiro, vicinanza, attenzione, movimento e resistenza hanno una potenzialità trasformativa. Mi fa inoltre piacere pensare a questa edizione come alla chiusura di un ciclo avviato nel 2021, quando ho iniziato la bellissima esperienza a Santarcangelo”.

Il programma, attraversato da proposte interdisciplinari di artiste e artisti per la prima volta in Italia, è vario nelle forme e nei contenuti. Verranno ospitate pratiche intense, lontane dai codici più riconosciuti, oltre una visio-

ne eurocentrica. Proprio l'incapacità di decodificare ogni codice estetico e culturale potrà rendere l'esperienza più radicale, e paradossalmente più accessibile. Il Festival diventa così uno spazio in cui l'esperienza precede l'interpretazione: un luogo in cui ciò che non è immediatamente decifrabile può comunque essere sentito, condiviso, attraversato.

Le pressioni, plurali, a cui allude il titolo scelto per questa edizione, sottolineano la necessità di attraversare la complessità del presente, rifiutando ogni binarismo e semplificazione. Il programma di Santarcangelo Festival 2026 è dunque dominato da opere che utilizzano strumenti teatrali, coreografici e installativi, rifiutando una lettura superficiale della realtà. In questa tensione tra politico e sensibile, tra sistema e corpo, si muovono le artiste e gli artisti invitati.

Il programma completo è disponibile su www.santarcangelofestival.it.

Le opere di Giulio Turci in mostra a Venezia

La ricca produzione artistica di Giulio Turci sbarca a Venezia con una mostra allestita presso gli spazi de “La Fabbrica del Vedere” e visitabile dal 28 agosto al 20 settembre.

L'allestimento ospitato nello spazio espositivo gestito dall'associazione culturale archivio Carlo Montanaro – scrittore, giornalista e critico cinematografico italiano – è organizzato dall'associazione culturale Giulio Turci, presieduta dalla figlia dell'artista santarcangiolese, Miresa Turci, con il sostegno dell'Amministrazione comunale.

La mostra “Giulio Turci. Forme di Luce. Pittura e cinema” raccoglie oggetti, quadri, fotografie, documenti,

libri inerenti la vita privata e pubblica dell'artista, con soggetti afferenti al mondo del cinema. Giulio Turci vi era infatti profondamente legato (nel 1920 il padre aprì la prima sala cinematografica di Santarcangelo), come si evince dalla sua poetica che, con “oggetti di ferma” e le atmosfere rarefatte, è considerata fonte di ispirazione per le opere felliniane.

Non a caso, l'installazione è realizzata in concomitanza con l'83esima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, quando la città sulla laguna si riempie di esperti, studiosi e professionisti del settore provenienti da tutto il mondo.

Santarcangelo della poesia. La poesia neodialettale del secondo '900 a Santarcangelo di Romagna dove tutto ha avuto inizio

È il titolo del nuovo libro di Rita Giannini, edito da Pazzini, che “non è soltanto un saggio ma un luogo da abitare, una mappa emotiva e culturale che accompagna dentro una delle esperienze più sorprendenti e poco raccontate della letteratura italiana del Novecento”. Un volume atteso che partendo dai maestri santarcangiolesi racconta come la lingua madre abbia dato luce alla poesia e lasciato un'eredità feconda che continua a delineare Santarcangelo quale città della poesia. “Nato da una necessità autentica non è un'operazione accademica, né un semplice lavoro di ricostruzione storica, è un gesto di restituzione a Santarcangelo e ai suoi protagonisti, un atto d'amore verso la città che l'autrice racconta come epicentro di una fioritura irripetibile, un luogo in cui il dialetto, lingua

dell'oralità, si è trasformato in lingua della poesia moderna, diventando strumento espressivo alto, consapevole, innovativo”. Sono parole del critico Paolo Zaghini che aggiunge “Giannini scrive con la consapevolezza di chi non osserva da lontano, ma ha vissuto da vicino quella stagione. E questa vicinanza si sente: nelle sfumature, nei dettagli, nella capacità di restituire non solo i fatti, ma il clima, le voci, perfino i silenzi”. Analizza quella che è stata chiamata “Scuola poetica santarcangiolese”, vero e proprio movimento letterario, fenomeno rarissimo per una città di provincia, nato nel secondo dopoguerra con sette protagonisti che hanno lasciato un segno indelebile nella storia letteraria, cinematografica, teatrale, televisiva del '900, di cui i più grandi studiosi hanno parlato: Raffaello Baldini, Gianni

Fucci, Tonino Guerra, Rina Macrelli, Flavio Nicolini, Nino Pedretti, Giuliana Rocchi. E non è il dialetto del folklore o della nostalgia, è la lingua contemporanea della poesia, innovata dal capostipite: Tonino Guerra. Nel ricco excursus l'autrice cerca anche di rispondere “senza mai cadere nella retorica alla domanda semplice e insieme vertiginosa” perché proprio a Santarcangelo si è concentrato e ancora oggi si concentra un numero così alto di poeti, scrittori e intellettuali capaci di lasciare un segno nella storia letteraria? “La risposta non è mai univoca, e forse sta proprio qui la forza del libro. Giannini non semplifica, non riduce il fenomeno a una formula, lo racconta come un intreccio irripetibile di condizioni: un tessuto sociale vivo, una forte identità culturale, una lingua condivisa, e



soprattutto una generazione di autori che scelgono di trasformare il dialetto in strumento poetico. Risultato una Scuola poetica che è organismo vivo, fatto di relazioni, influenze, affinità e differenze”.

“STUPENDI”: i laboratori di didattica delle arti nelle scuole

Si sono recentemente conclusi i laboratori di didattica delle arti per l'infanzia e l'adolescenza nelle scuole della bassa Valmarecchia nell'ambito di “STUPENDI. Selvatici sapienti”.

Il progetto culturale e sociale dedicato alle relazioni fra educazione e arte rientra infatti tra le attività della Comunità Educante Territoriale ed è promosso dai Comuni di Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana: per il 2026 “STUPENDI” ha indagato le profonde connessioni fra parola e corpo, sentimenti e relazioni con gli altri.

Otto gli artisti-educatori d'eccezione che hanno tenuto i laboratori: Annalisa Teodorani, Lorenza Ghinelli e Silvia Bottani, Enrico Malatesta e NicoNote, Simona Astolfi, Ivana Lombardini, Alessia Canducci.

Le attività hanno coinvolto 334 alunni e alunne e circa venti insegnanti della scuola media Franchini, delle primarie del Capoluogo, di San Vito, di San Bartolo, di Sant'Ermite e di San Martino dei Mulini, nonché dell'Istituto comprensivo Ponte sul Marecchia di Verucchio e della scuola Giulio Turci di Poggio Torriana.

“STUPENDI. Selvatici sapienti” è una delle tre “anime” che abbiamo scelto per dare un rinnovato impulso e significato all'attività della Comunità educante territoriale – spiega l'assessore ai Progetti educativi e al Welfare di comunità, Filippo Borghesi.

“I laboratori di STUPENDI sono orientati all'educazione attraverso l'arte e la poesia, da poco sono arrivati i primi Patti Digitali ed è nato un gruppo territoriale di cittadini attivi che collaboreranno con la CET e le nostre amministrazioni sui temi dell'educazione al digitale, mentre si stanno già svolgendo in alcune scuole le attività legate al filone che lega educazione e lettura attraverso il supporto della rete delle Biblioteche della Legalità (BILL)”.

“STUPENDI. Selvatici sapienti” è realizzato dall'associazione culturale L'Arboreto nell'ambito dell'attività 2025/2026 della Comunità educante territoriale gestita da Fo.Cu.S, con il sostegno dei Comuni di Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana, della fondazione Francolini Franceschi, della Pro Loco di Santarcangelo e della Regione Emilia-Romagna.



Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 è stato approvato nel Consiglio comunale di aprile 2026 con i voti favorevoli di Partito Democratico Santarcangelo, Più Santarcangelo, PenSa-Una Mano per Santarcangelo, mentre i consiglieri di Alleanza Civica, Fratelli d'Italia e il consigliere Luigi Berlati si sono astenuti.



Il rendiconto della gestione 2025 del Comune di Santarcangelo ha trovato l'apprezzamento del nostro gruppo consigliere.

Viviamo infatti una fase segnata dall'inverno demografico, con una progressiva riduzione delle nascite che pone interrogativi profondi sulla sostenibilità sociale ed economica dei territori. Allo stesso tempo assistiamo alla guerra nel cuore dell'Europa e nel bacino del Mediterraneo e nel Medio Oriente che alimentano instabilità, incertezza e paura. In troppe parti del mondo la forza sembra prevalere sul dialogo, mentre il confronto democratico e la cooperazione vengono messi in discussione.

In questo scenario, il ruolo delle amministrazioni locali assume un valore ancora più importante. Governare significa saper programmare, avere una visione e tradurla in azioni concrete. Il rendiconto 2025 dimostra che Santarcangelo possiede questa capacità.

Desideriamo evidenziare in particolare l'efficacia con cui l'ente è riuscito ad attrarre finanziamenti esterni provenienti da bandi regionali, nazionali ed europei. Risorse che hanno consentito di realizzare investimenti significativi senza gravare eccessivamente sui cittadini e senza compromettere gli equilibri finanziari dell'ente. Dietro questi risultati vi sono competenza amministrativa, qualità progettuale e un lavoro prezioso degli uffici comunali che merita di essere riconosciuto.

Apprezziamo inoltre la scelta di continuare a investire sul progetto della "città dei 15 minuti": una visione moderna e sostenibile dello sviluppo urbano che mette al centro le persone, la qualità della vita e la prossimità dei servizi. La realizzazione e il potenziamento della rete delle piste ciclabili rappresentano un tassello fondamentale di questa strategia, perché favoriscono una mobilità più sicura, sostenibile e accessibile, contribuendo a costruire una città più inclusiva e vivibile.

Quanto ai servizi a domanda individuale, in molti casi si registra la scelta di contenere la copertura dei costi da parte degli utenti in maniera che vi sia la possibilità davvero per tutti di accedervi: ci riferiamo, ad esempio, al servizio all'infanzia degli asili nido, alle attività sportive e culturali. Il nostro gruppo continuerà nella propria opera di sostegno all'azione amministrativa della giunta e degli uffici, attraverso la costante opera di contatto con la cittadinanza.

Il capogruppo Emanuele Zangoli



Il rendiconto finanziario del Comune evidenzia margini di manovra limitati, con un avanzo contenuto e in gran parte vincolato.

Ciò significa che le risorse vengono impiegate e reinvestite nei servizi, nelle politiche a favore della comunità rispondendo ai bisogni del territorio, riuscendo ad intercettare finanziamenti esterni tramite bandi e progettazioni mirate, consolidando i servizi esistenti e sostenendo numerose iniziative strategiche senza gravare sui conti pubblici.

Sul fronte sociale ed educativo spicca-



L'approvazione di questo rendiconto è un momento significativo, non solo perché ci consente di verificare se le scelte compiute nel

2025 abbiano prodotto risultati concreti e se le risorse pubbliche siano state utilizzate con efficacia, ma anche perché si tratta del primo consuntivo interamente ascrivibile a questa Amministrazione.

I numeri restituiscono innanzitutto l'immagine di un Comune solido, capace di mantenere gli equilibri di bilancio, ridurre ulteriormente il debito e, allo stesso tempo, investire nei servizi e nelle opere necessarie alla crescita della città. Un risultato che come ben sappiamo è tutt'altro che scontato in una fase storica segnata da instabilità internazionale, rallentamento economico, aumento dei costi e crescente pressione sui bilanci degli enti locali, specie sulla parte corrente.

In questo contesto, abbiamo scelto di non limitarci all'ordinaria amministrazione, ma di indirizzare le risorse verso le priorità della comunità: scuola, sport, welfare, cultura, manutenzioni, riqualificazione del patrimonio pubblico e mobilità sostenibile. Sono interventi che – anche in vista della prossima adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) – guardano non soltanto al presente, ma a un orizzonte più ampio. Un investimento sulla qualità della vita delle future generazioni.

Come maggioranza rivendichiamo il lavoro svolto, frutto di un impegno sinergico tra Amministrazione, struttura comunale e le tante realtà associative, economiche e sociali del territorio. Al tempo stesso siamo ben consapevoli che le sfide che ci attendono – dai bisogni sempre più complessi della popolazione ai temi stringenti della crisi climatica richiederanno ancora più coraggio, capacità di programmazione e forte collaborazione inter-istituzionale. Un bilancio in ordine serve proprio a creare le condizioni per investire e innovare: è questa la differenza tra una gestione che si limita a conservare e una che prova a costruire futuro.

Il capogruppo Patrick Francesco Wild

no l'Opificio di Comunità, una cabina di regia tra Amministrazione, enti del Terzo Settore e comunità santarcangiolese, coordinando con maggiore efficacia le iniziative già presenti e favorendone di nuove scommettendo sulla partecipazione attraverso la cittadinanza attiva. Il bando "Scuole Aperte" per l'ampliamento dell'offerta pomeridiana ed estiva, l'apertura di una nuova sezione di asilo nido e il progetto sugli hub urbani per la valorizzazione del centro storico. Per la mobilità, è stato potenziato il trasporto pubblico sulla linea Canonica-San Bartolo migliorando l'accessibilità del trasporto pubblico e semplificando gli spostamenti quotidiani. Grande impulso è stato dato a cultura e turismo. Accanto al Santarcangelo Festi-



Quando si parla di rendiconto comunale, sembra tutto molto tecnico.

In realtà il punto è semplice: il rendiconto serve

a capire come sono stati usati i soldi dei cittadini. E il nostro voto contrario non nasce dal fatto che i conti siano sbagliati — perché i revisori ne certificano la regolarità — ma dalle scelte politiche fatte dall'amministrazione.

Il problema principale è che il bilancio appare molto rigido. Sulla carta c'è un risultato positivo, ma le risorse realmente disponibili sono poche, circa 90 mila euro. Inoltre, gli equilibri vengono mantenuti grazie a risorse straordinarie e non strutturali. Questo significa che il Comune oggi regge, ma fatica a costruire stabilità per il futuro.

C'è poi un tema concreto: molte opere e interventi programmati non vengono realizzati nei tempi previsti. Strade, manutenzioni, viabilità e servizi vengono rinviati. Anche

val, si inseriscono le novità di Supersonico (rassegna musicale con C'entro Supercinema e MEET) e la rassegna teatrale "A noi ci piace ridere". Il cinema si conferma centrale con il Nòt Film Fest e I Luoghi dell'Anima.

Infine, massima attenzione alle tradizioni locali con il Cantiere Poetico, il corso di Imparamento del dialetto e il Musas, secondo su 600 progetti al bando nazionale piccoli musei.

Una gestione sana e stabile, attestata dal parere favorevole dell'organo di revisione e rafforzata dal mancato ricorso alle anticipazioni di cassa.

Il capogruppo Francesco Arrigo Ricci



Per un'opposizione risulta sempre difficile esprimersi favorevolmente ad un bilancio e del rendiconto di gestione. Ma ciò non toglie

che ha il dovere di controllare i documenti e valutare con coscienza ciò che gli amministratori propongono per il bene del paese e come viene speso denaro pubblico. In quest'ultimo consiglio ho avuto modo di approfondire ciò che stato fatto e nonostante poteva essere stato fatto di più, devo riconoscere che chi doveva lavorare per il bene comune.

Non da meno è stata l'apertura verso le associazioni per il controllo del territorio per quanto concerne la sicurezza. Proprio in tal caso sono stati stanziati dei fondi per le convenzioni con alcune associazioni che sicuramente daranno una mano alle locali Forze dell'ordine.

Proprio per questo motivo ho apprezzato la volontà di collaborazione tralasciando il fatto che ci si trovi da parte o dall'altra per colore politico. Un buon governo ha l'obbligo di gestire il proprio paese con la diligenza del buon padre di famiglia senza escludere buone idee e buona volontà altrui. L'opposizione, a mio avviso, non deve limitarsi a criticare ciò che buono, ma deve proporre alternative per migliorare la vita dei cittadini. Ovvero dare di più!

Il capogruppo Italo Piscitelli

“Carta d'Identità: se non è elettronica, non vale”

Recita così lo slogan della campagna informativa voluta da Ministero dell'Interno, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, per informare i cittadini della prossima scadenza delle carte d'identità cartacee prevista per il 3 agosto 2026. Da questa data, infatti, le carte cartacee cesseranno di essere valide sia a fini dell'espatrio che sul territorio nazionale.

I santarcangiolesi ancora in possesso di documento cartaceo sono quindi invitati ad affrettarsi per richiedere la carta d'identità elettronica (CIE), evitando così il possibile allungamento dei tempi di attesa nel periodo estivo.



La prenotazione dell'appuntamento può essere fatta in autonomia tramite agenda online <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/it/book>, o contat-

tando lo Sportello al Cittadino (tel. 0541/356.356 – sportello@comune.santarcangelo.rn.it) o ancora tramite su WhatsApp al numero 329/7505145.

Centro Commerciale La Fornace Santarcangelo Oltre al supermercato COOP puoi trovare:

bar pausa pranzo
ottica - fotografia
motorcycle bike & shop
giocattoli/tabacchi/cartoleria

pescheria da Marco
edicola/spaccio pannolini
calzature e pelletteria
intimo bambini e adulti

oltre a studi tecnici,
amministrativi e
studio fisioterapico

